

Codice A1021A

D.D. 13 marzo 2026, n. 108

Programmazione dell'attività di Audit in materia di Privacy per l'anno 2026 e modalità di svolgimento



ATTO DD 108/A1021A/2026

DEL 13/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1021A - Ordinamento del personale, controlli interni e privacy

OGGETTO: Programmazione dell'attività di Audit in materia di Privacy per l'anno 2026 e modalità di svolgimento

Premesso che:

- il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR “General Data Protection Regulation”, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, che ha trovato applicazione diretta a partire dal 25 maggio 2018 in tutti i Paesi facenti parte dell’Unione Europea;
- in Italia il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali è disciplinato oltre che dal suddetto Regolamento Europeo dal Codice Privacy (d.lgs. 196/2003) novellato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il Regolamento UE 2016/679 impone un cambiamento culturale nell’approccio al modello di gestione della Privacy introducendo, in particolare, il principio di accountability secondo il quale il titolare del trattamento dei dati deve dimostrare di aver adottato adeguati modelli organizzativi e idonee misure di sicurezza fisiche e logiche, per proteggere i dati;
- “l’Audit privacy” rappresenta, quindi, la prova di una costante attenzione verso i trattamenti effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy, essendo uno strumento di verifica della conformità dell’amministrazione sia dal punto di vista della conservazione del trattamento dei dati sia di una particolare attenzione al sistema informatico, inteso come l’insieme di processi, risorse e tecnologie tesi alla protezione dei sistemi e del patrimonio informativo in termini di riservatezza, integrità e disponibilità;
- il presupposto giuridico dell’Audit privacy è rinvenibile nei Considerando del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal 74 al 79, i quali, in particolare, stabiliscono che:
il titolare deve mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con il presente regolamento, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche (cit.

Considerando 74).

la tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali richiede l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto delle disposizioni del presente regolamento (78).

- l'Audit privacy, curato dal Responsabile protezione dati con il supporto dei referenti privacy, individuati formalmente da ciascuna Direzione, consente altresì al Titolare di individuare le aree di rischio su cui occorre agire attraverso misure adeguate per minimizzare i rischi;

Considerato che:

- con D.G.R n. 583 del 20 dicembre 2024 è stato adottato Piano triennale di Audit Privacy 2025-2027 stabilendo che :

1. nelle attività di Audit Privacy saranno coinvolte tutte le Direzioni, relativamente al trattamento dei dati di loro competenza;

2. l'attività di Audit sarà svolta da personale regionale in collaborazione con i referenti privacy di ciascuna Direzione;

3. gli Audit sulla sicurezza informatica sono effettuati dalla Direzione responsabile dei sistemi informativi;

- con DD 85/A1019A/2025 del 25/02/2025, in attuazione al Piano triennale di Audit Privacy 2025-2027 si è stabilito di svolgere l'attività di Audit, per l'anno 2025, sui seguenti ambiti:

a. verifica, a campione, dei trattamenti inseriti nel registro (corretta descrizione, indicazione della base giuridica del trattamento, indicazione della tipologia di dati trattati, indicazione delle misure di sicurezza, individuazione del responsabile esterno, ecc);

b. verifica della valutazione di impatto dei trattamenti ad alto rischio effettuata dalle strutture regionali, su un campione selezionato;

c. verifica, a campione, della corretta pubblicazione degli atti amministrativi sul Bollettino Ufficiale regionale;

d. verifica, a campione, di soggetti in house.

Valutato quindi doveroso proseguire l'attività di audit, anche nel corso del 2026, nell'ottica della corretta applicazione della normativa sulla privacy, anche individuando le aree di rischio e definendo le azioni di prevenzione delle attività in materia di protezione dei dati personali in conformità al Piano Triennale di Audit 2025-2027;

Ritenuto opportuno, quindi, incentrare l'attività di audit sui seguenti ambiti:

a. Audit di conformità degli atti di nomina a responsabile esterno del trattamento, su un campione selezionato, rispetto alla normativa GDPR;

b. Audit sull'adeguamento delle misure di sicurezza e applicazione della normativa GDPR nei confronti dei responsabili esterni del trattamento, su un campione selezionato;

c. Verifica della corretta nomina dei soggetti sub responsabili del trattamento, in conformità alle Linee Guida 22/2024 del 7 ottobre 2024 dello European Data Protection Board;

d. Verifica, a campione, di soggetti in house;

e. Verifica degli adempimenti privacy in riferimento agli atti, estratti con metodo casuale, per l'effettuazione del controllo successivo amministrativo nell'ambito dei procedimenti finanziati con risorse del PNNR.

Preso atto della DGR n. 5-583 del 20/12/2024 che approva il Piano triennale di Audit Privacy 2025-2027.

Attestato che, in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento UE 2016/679;
- la Deliberazione Giunta Regionale 18/05/2018 , n. 1 - 6847;
- la Deliberazione Giunta Regionale 28/09/2018 , n. 1 - 7574;
- la Deliberazione Giunta Regionale 09/08/2019 , n. 1 - 192;
- la Deliberazione Giunta Regionale 20/12/2024, n. 5 - 583.;

DETERMINA

1. di svolgere l'attività di Audit, per l'anno 2026, sui seguenti ambiti:

- a. Audit di conformità degli atti di nomina a responsabile esterno del trattamento, su un campione selezionato, rispetto alla normativa GDPR;
- b. Audit sull'adeguamento delle misure di sicurezza e applicazione della normativa GDPR nei confronti dei responsabili esterni del trattamento, su un campione selezionato;
- c. Verifica della corretta nomina dei soggetti sub responsabili del trattamento, in conformità alle Linee Guida 22/2024 del 7 ottobre 2024 dello European Data Protection Board;
- d. Verifica, a campione, di soggetti in house;
- e. Verifica degli adempimenti privacy in riferimento agli atti, estratti con metodo casuale, per l'effettuazione del controllo successivo amministrativo nell'ambito dei procedimenti finanziati con risorse del PNNR.

Il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010; la stessa non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1021A - Ordinamento del personale, controlli interni e privacy)

Firmato digitalmente da Tiziana Zaniolo